



PARERE

dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sulla proposta

di

Bilancio di Previsione 2024-2026

e documenti allegati

VERBALE n. 05 del.12.04.2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 12 del mese di aprile alle ore 14:00, si è riunito in modalità di videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 353/Servizio 1°/S.G. del 14/07/2021, così composto:

- Rag. Angela Grasso – presidente
- Dott. Ignazio Napoli – componente
- Dott. Giuseppe Menta - componente

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Esame proposta di deliberazione Bilancio di Previsione 2024/2026 riformulato con nota prot. n. 6046/2024 del 05.04.2024.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.g., che riguarda l'esame della proposta di deliberazione Bilancio di Previsione 2024/2026, finalizzato al rilascio del relativo parere.

Il Collegio in questa sede richiama il contenuto del verbale n. 2 del 28.02.2024 e la nota di riscontro prot. n. 4789 del 13.03.2024.

Il Collegio prende atto della pec ricevuta in data 05.04.2024 con prot.n. 6046/2024 a seguito del verbale n. 4 del 02.04.2024 con cui viene riformulata la proposta di bilancio di previsione 2024 –

2026 alla luce delle indicazioni ivi riportate;

Il collegio rileva che alla data odierna lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023 di cui alla proposta prot. n. 4710/2024 del 13.03.2024, non risulta formalmente approvato alla data di trasmissione della proposta di bilancio previsionale 2024 – 2026 riformulata in data 05.04.2023;

Il Collegio prende atto che con Deliberazione n. 1 del 31.01.2024 il Commissario straordinario dell'IRSAP, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modifiche con la L. 113/2021, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026 all'interno del quale, in attuazione del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, è prevista la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024–2026;

Il Collegio rileva che l'Ente ha comunicato di non aver predisposto alcun piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui all'art. 1 comma 1 dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133;

Il Collegio, rileva che il bilancio previsionale 2024 – 2026 risulta composto dalla seguente documentazione:

1. Relazione Programmatica 2024 — 2025 — 2026
2. Bilancio Entrate
3. Bilancio Spese
4. Riepilogo Entrate per titoli
5. Riepilogo Spese per titoli
6. Riepilogo Spese per Missione
7. Quadro Generale riassuntivo
8. Equilibri di Finanza Pubblica
9. Presunto Risultato di Amministrazione
10. Composizione Fondo Pluriennale Vincolato
11. Composizione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
12. Limiti di Indebitamento
13. Peg Entrate
14. Peg Spese
15. Nota Integrativa

Il Collegio nella sua analisi ed in applicazione del principio di prudenza ed attendibilità, riguardo alle previsioni di entrata rileva le seguenti criticità:

(i) voci di bilancio (Entrate)

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) sono sostanzialmente gli oneri di urbanizzazione che l'IRSAP, in forza dell'art. 21 del regolamento che disciplinava le procedure per l'insediamento delle attività produttive nelle aree industriali di competenza, ai sensi della L.R. n. 8/2012 e s.m.i., incassava a titolo di contributo per le attività di tipo commerciale e/o immobiliare.

La sopravvenuta Legge Regionale 21 novembre 2023 n. 25 con la quale sono state apportate sostanziali modifiche alla L.R. 8/2012 ha reso necessario adeguare il contenuto di taluni articoli del vigente regolamento che disciplinava le procedure per l'insediamento delle attività produttive nelle aree industriali di competenza ed in particolare ha eliminato il contributo di cui sopra. Per le superiori ragioni il bilancio di previsione 2024-2026, nei singoli esercizi annuali, non prevede alcun incasso per entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

TITOLO II ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Per il triennio in esame la Regione Siciliana, con la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 – “Legge di stabilità regionale 2024-2026” – (pubblicata in GURS n. 4 in data 20/01/2024), ha stanziato nel capitolo di spesa 243301 “contributo all'IRSAP per le spese di funzionamento e di organizzazione” per la realizzazione delle finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione (capitoli 100,101 e 102 Entrate IRSAP – rif. Cap. bilancio regione n. 243301 le somme qui di seguito indicate: -

- anno 2024 € 11.185.256,24;
- anno 2025 € 10.691.127,41;
- anno 2026 € 10.333.832,04

;

Per il fondo straordinario per il personale con contratto a tempo determinato, di cui all’articolo 30, comma 9, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 s.m.i (capitolo 276 Entrate IRSAP) la Regione stanzia Cap. Bilancio regione n. 215754 uno specifico contributo annuo –così articolato:

- anno 2024 € 305.114,19;
- anno 2025 € 305.114,19;
- anno 2026 € 305.114,19;

Per il personale ex EAS (capitolo 277 Entrate IRSAP) La regione stanzia al capitolo di spesa 343315 in favore dell’ I.R.S.A.P. uno specifico contributo annuo –così articolato:

- anno 2024 € 815.000,00;
- anno 2025 € 815.000,00;
- anno 2026 € 815.000,00;

Passando all’esame del bilancio di previsione lato entrate, con particolare riferimento all’esercizio 2024 il collegio rileva:

Capitoli 100 101 e 102 - “Contributi della Regione Siciliana”. La previsione dei Contributi viene determinata per il 2024, in € 11.185.256,24, in € 10.691.127,41 per il 2025 e in €10.333.832,04 per il 2026.

CONTRIBUTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	Capitolo di spesa Regionale		TRIENNIO	TRIENNIO	TRIENNIO
			2024	2025	2026
Contributo spese di funzionamento					
Contributo riconosciuto nella proposta di spesa di bilancio con Bilancio Approvato	243301	(+)	11.011.190,00	10.511.190,00	10.511.190,00
Contributo	742433	+	400.000,00	400.00,00	0

IRSAP
 Protocollo Arrivo N. 6593/2024 del 15-04-2024
 Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

A dedurre spese fondo pensione art. 2 L.R. 16/2017 D.D. 598 del 10/06/2022		(-)	225.933,76	220.062,59	177.357,96
RESTA IL CONTRIBUTO SPESE DI FUNZIONAMENTO			11.185.256,24	10.691.127,41	10.333.832,04
di cui contributo Art. 4 comma 1 e 3 L.R. 8/2012 al capitolo E 101			500.000,00	500.000,00	500.000,00
		(-)			
TOTALE CONTRIBUTO SPESE DI FUNZIONAMENTO IN ATTO SPENDIBILE	243301		<u>11.185.256,24</u>	<u>10.691.127,41</u>	10.333.832,04
			-		

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura extra-tributaria (Titolo 3) sono stanziati nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio: Anno 2024 **4.234.575,65** Anno 2025 **3.147.219,95** Anno 2026 **2.823.145,42**

In particolare all'interno delle previsioni del titolo III rientra il **Capitolo 277** "Rimborsi da parte della Regione per l'utilizzazione del Personale ex EAS" riporta lo stanziamento effettuato dalla Regione Siciliana con L.R. 1/2024 (Bilancio della Regione 2024-2026), a favore dell'IRSAP al capitolo 343315 per € 815.000,00 per il 2024 € 815.000,00 per il 2025 ed € 815.000,00 per il 2026.

La previsione dei rimborsi viene determinata in euro 815.000,00 per il 2024 e in € 815.000,00 per il 2025 e in € 815.000,00 per il 2026.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono stanziati nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Anno 2024 **30.405.397,93** Anno 2025 **6.161.436,86** Anno 2026 **50.000,00**

Il Collegio, in relazione alla sopra esposta analisi delle previsioni di entrata, con particolare riguardo alle entrate in conto capitale, evidenzia che per l'esercizio 2025 l'Ente riporta unicamente in entrata gli stanziamenti per trasferimenti dalla Regione riferiti a lavori:

- progetto PA006 capitolo 512.3 per € 1.873.073,29;
- progetto PA008 capitolo 512.5 per € 1.511.038,88;
- progetto CIPE impianti di depurazione capitolo 513.3 per € 2.763.324,69;

Ed ancora al capitolo 493.0 uno stanziamento di € 50.000,00 per recupero anticipazioni a gestione separate.

Il Collegio, in relazione alla sopra esposta analisi delle previsioni di entrata, con particolare riguardo alle entrate in conto capitale, evidenzia che per l'esercizio 2026 l'Ente riporta unicamente

lo stanziamento previsto al capitolo 493.0 di € 50.000,00 per recupero anticipazioni a gestioni separate.

Il Collegio, procede quindi, in applicazione del principio di prudenza e congruità, all'analisi delle previsioni di spesa evidenziando quanto segue

VOCI DI BILANCIO (USCITE) - 2023

Anche per la gestione delle uscite si ribadisce quanto già osservato per le entrate. Infatti, qualora le risorse previste non saranno rese operative per tempo, comporteranno l'impossibilità, per l'Ente, di coprire le spese fisse e obbligatorie.

In tale ottica si invita l'Istituto ad uso prudenziale delle risorse utilizzando soltanto la parte ritenuta necessaria ed indifferibile al fine di evitare che si arrechino danni patrimoniali certi e gravi all'Ente e di procedere all'assunzione degli impegni di spesa per l'anno 2024 soltanto dopo avere accertato le entrate che le finanziano.

Il bilancio di previsione riporta i seguenti dati di sintesi:

PREVENTIVO FINANZIARIO

Dall'esame dello strumento finanziario emerge che il totale generale delle Entrate pareggia con il totale generale delle Uscite in termini di cassa come segue:

	2024	2025	2026
Entrate	129.051.464,92	----	----
Uscite	129.051.464,92	----	----

Così come in termini di competenza, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione come segue:

	2024	2025	2026
Entrate	109.012.688,48	26.705.784,22	19.912.977,46
Uscite	109.012.688,48	26.705.784,22	19.912.977,46

Di seguito il dettaglio della previsione di competenza dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023.

esercizio 2024	esercizio 2025	esercizio 2026
49.743.345,85	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 49.743.345,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 6.303.238,72
b) Fondi accantonati (FCDE 31.12.23)	€ 32.201.371,22
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.500.000,00
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 49.743.345,85

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€46.310.870,98	€ 49.743.345,85	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€4.485.941,26	€ 6.738.112,81	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€1.850.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€10.561.045,59	€11.186.256,24	€10.692.127,41	€10.334.832,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 6.082.433,90	€ 4.234.575,65	€3.147.219,95	€2.823.145,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€42.191.655,64	€30.405.397,93	€6.161.436,86	€50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€5.470.000,00-	€6.705.000,00	€6.705.000,00	€6.705.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 116.951.947,37 -	€ 109.012.688,48	€ 26.705.784,22	€19.912.977,46

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€26.889.831,29	€24.974.584,31	€13.186.347,36	€12.347.868,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€84.542.116,08	€ 77.283.104,17	€6.764.436,86	€810.109,41
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€50.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€5.470.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 116.951.947,37	€ 109.012.688,48	€ 26.705.784,22	€ 19.912.977,47

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese correnti e di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di Revisione si riserva di verificare in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 che il FPV spesa sia conforme, in particolare all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa che peraltro risultano non esplicitati da parte dell'Ente in sede di bilancio previsionale. Il collegio si riserva, pertanto di procedere alla verifica della applicazione il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori.

Il fondo pluriennale vincolato FPV, per quanto precede, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nel 2024 è inizialmente previsto il Fondo Pluriennale Vincolato di € 6.738.112,81 di cui € 2.008.016,51 per spese correnti ed € 4.730.096,30 per spese in conto capitale.

L'Organo di revisione richiama la necessità di procedere alla re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 6.738.112,81
FPV di parte corrente applicato	€ 2.008.016,51
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 4.730.096,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 6.738.112,81
FPV corrente:	€ 2.008.016,51
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 2.008.016,51
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 4.730.096,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 4.730.096,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 2.008.016,51
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.008.016,51
Entrata in conto capitale	€ 4.730.096,30
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.730.096,30
TOTALE	€ 6.738.112,81

Il Collegio prende atto che l'FPV di parte corrente di € 2.008.016,51 e di parte capitale di € 4.730.096,30 viene totalmente re-imputato nella spesa per il solo esercizio 2024, per mera trasposizione degli impegni assunti nell'esercizio 2023.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

L'Ente ha provveduto ad effettuare mediante i dati di pre-consuntivo la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione la posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" nel cui capitolo di spesa è appostata la somma discendente dall'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2023 per un import € 32.201.371,22. Il collegio prende atto che l'Ente, in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel triennio 2024-2026, oltre che della loro natura, non ha proceduto ad ulteriori accantonamenti, atteso che non ha ancora operato il previsto ri-accertamento dei residui attivi al 31.12.2023.

Il Collegio prende altresì atto che non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

FONDO SPESE POTENZALI E CONTENZIOSO

Il collegio prende atto che l'Ente sulla base dei dati di pre-consuntivo, della ricognizione operata sul contenzioso in essere e della valutazione del rischio potenziale derivante dallo stesso, ha proceduto alla costituzione obbligatoria un fondo spese potenziali e rischio contenzioso dell'importo complessivo di € 8.367.958,44, accantonato nel presunto avanzo di amministrazione.

Il collegio prende altresì atto che l'Ente non ha ritenuto, in sede previsionale, in pendenza del procedimento di ri-accertamento dei residui passivi al 31.12.2023, appostare ulteriori previsioni di accantonamento per il periodo di bilancio.

Il collegio, per quanto precede, si riserva di effettuare apposita verifica anche mediante tecnica di campionamento, in fase di valutazione dei residui passivi derivanti da contenzioso.

ALTRI FONDI

Il collegio prende atto che l'Ente sulla base dei dati di pre-consuntivo ha appostato nel presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2023, un accantonamento per l'adeguamento del CCRL del comparto e dei Dirigenti - in corso di definizione ed approvazione, per la somma complessiva di €

370.777,47. Per il triennio 2024-2026 non si è previsto alcun accantonamento per l'adeguamento del CCRL del comparto e dei Dirigenti ciò anche nella considerazione che gli importi che per l'indennità di vacanza contrattuale che di prassi è assorbita dall'adeguamento contrattuale è già stanziata tra le spese del personale.

Nel presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2023 l'Ente ha previsto apposito vincolo in relazione agli accantonamenti per Trattamento fine servizio al personale dipendente per complessive € **6.303.238,72**. La quota di TFS dovuta al personale dipendente in servizio nel triennio 2024-2026 è prevista, per ciascuna annualità, al capitolo di spesa U 210.0 "Accantonamento per trattamento di fine rapporto/buonuscita personale a tempo indeterminato".

Il collegio prende atto che l'Ente sulla base dei dati di pre-consuntivo ha, infine, previsto, quale parte destinata agli investimenti, nel presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2023 l'utilizzo dell'avanzo libero, pari ad € 2.500.000,00, da destinare ad investimenti ed in particolare all'acquisto della sede legale e dell'ufficio periferico di Palermo.

Il Collegio evidenzia che gli investimenti programmati dall'Ente, fermo restando il pedissequo rispetto delle procedure di legge avuto particolare riguardo alla previsione di acquisto di immobili da destinarsi a sede legale (attività istituzionali), potranno essere avviate solo dopo l'approvazione del rendiconto generale al 31/12/2023 che determinerà l'esatta posta finanziaria da destinare a tale procedura di acquisizione.

Nella tabella che segue, viene riportato il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio presunto a quello a cui si riferisce il primo anno del Bilancio:

32.612.046,82	fondo iniziale di cassa
43.908.188,28€	residui attivi presunti 31/12/2023
20.038776,44 €	residui passivi presunti 31/12/2023
2.008.016,51	Fpv spese correnti
4.730.096,30	Fpv spese in c/capitale
49.743.345,85 €	Avanzo presunto al 31/12/2023

Per quanto riguarda la destinazione al 2024 dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023, si rappresenta che lo stesso risulterebbe utilizzato come segue:

Descrizione	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	32.612.046,82
Residui attivi presunti	43.908.188,28
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento del le finanze	
Residui passivi presunti	20.038. 776,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	--
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	
Risultato di amministrazione presunto alla data della redazione de bilancio	49.743.345,85 €
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	32.201.371,22 €
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	8.367.958,44 €
Altri accantonamenti	370.777,47
Totale parte accantonata (B)	40.940.107,13 €
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (fondo Tfs)	6.303.238,72 €
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	6.303.238,72 €
Parte destinata ad investimenti	2.500.000,00
Totale destinata ad investimenti (D)	2.500.000,00 €

Si evidenzia che l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, avuto particolare riguardo alla parte presunta destinata ad investimenti, rimane congelata fino alla formale approvazione del rendiconto 2023 dal quale promana.

IRSA
Protocollo Arrivo N. 6593/2024 del 15-04-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PREVISIONI DI SPESA

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli riepilogati in generale per anno, come di seguito descritto:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
Titolo	Denominazione	2024	2025	2026
1	Spese correnti	24.974.584,31 €	13.186.347,56 €	12.347.868,06 €
	<i>di cui FPV corrente</i>	<i>2.008.016,51 €</i>	--	--
2	Spese in conto capitale	77.283.104,17 €	6.764.436,66 €	810.109,41 €
	<i>di cui FPV capitale</i>	<i>4.730.096,30 €</i>	--	--
3	Spese per incremento attività finanziarie	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.705.000,00 €	6.705.000,00 €	6.705.000,00 €
	TOTALI	109.012.688,48 €	26.705.784,22 €	19.912.977,47 €
	<i>di cui FPV Totale</i>	<i>6.738.112,81 €</i>	--	--

Il Collegio rileva che le previsioni di spesa in termini di competenza e cassa sono riferite all'esercizio 2024.

Per i rimanenti esercizi 2025 e 2026, le previsioni in termini di competenza, pur presentate in termini di equilibrio e pareggio con le relative entrate, sono limitate alle spese obbligatorie di natura corrente e capitale, non rinvenendosi peraltro previsioni di utilizzo di FPV di parte corrente o capitale per gli esercizi 2025 e 2026.

I titoli della spesa sono di seguito descritti:

- titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche, i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il IRSAP effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge

Il collegio procede, per quanto precede, con l'analisi delle voci di spesa maggiormente rilevanti limitatamente all'esercizio 2024.

SPESE CORRENTI

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2024 è pari a € 25.004.584,31, di cui € 2.008.016,51 per F.P.V. di parte corrente: le previsioni sono articolate per macro- aggregati come segue:

- 101 – Redditi da lavoro dipendente € 9.272.117,19 di cui € 702.896,54 di F.P.V.
- 102 – Imposte e tasse a carico dell'ente € 744.059,43 di cui € 45.085,94 di F.P.V.
- 103 – Acquisto di beni e servizi € 3.387.434,59 di cui € 1.173.843,28 di F.P.V.
- 104 – Trasferimenti correnti € 200.000,00;
- 108 – Altre spese per redditi da capitale € 3.000,00;
- 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate 910.000,00
- 110 – Altre spese correnti € 806.190,75 di cui € 86.190,75 di F.P.V.

Si osserva che in relazione alle spese correnti il bilancio di previsione 2024/2026, per la sola annualità 2024, prevede l'istituzione del "Fondo di riserva spese correnti" (Capitolo di spesa U 630.1) per € 86.000,00 e del "Fondo di riserva spese imprevidite" (Capitolo di spesa U 630.2) per €

100.000,00.

Inoltre, il Collegio prende atto che l'Ente, al fine di garantire il rispetto dell'accordo Stato/Regione che ha istituito il vincolo della riduzione della spesa corrente nella misura del 3% delle spese correnti effettuate e rendicontate nell'esercizio finanziario 2019, ha previsto, per la sola annualità 2024, l'accantonamento a fondo di riserva di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 9/2021 della somma di € 503.288,25.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2024 è pari a € 77.283.104,17, di cui € 4.730.096,30 per F.P.V. di parte capitale: le previsioni sono articolate per macro- aggregati come segue:

202 – investimenti fissi lordi e acquisto di terreni € 32.948.762,45 di cui € 1.633.364,52 di F.P.V.
205 – altre spese in conto capitale € 3.359.731,78 di cui € 3.096.731,78 di F.P.V.;

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine servizio del personale si rileva che al capitolo di spesa U 800.0 Fondo accantonamento per TFS personale a tempo indeterminato € 6.085.632,31 ed al capitolo di spesa U 801 Fondo accantonamento per TFS personale a tempo determinato € 217.606,41, per un totale di euro 6.303.238,72.

VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'Ente produce il prospetto 08 Equilibri di finanza pubblica. In particolare il prospetto di equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della L. n. 243/2012 espone per tutti gli esercizi considerati un saldo pari a zero, come di seguito riportato:



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2023 quota finanziata da entrate finali)	(+) € 2.008.016,51	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2023 quota finanziata da entrate finali)	(+) € 4.730.096,30	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2023 quota finanziata da entrate finali)	(+) € -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+) € 6.738.112,81	€ -	€ -
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) € -	€ -	€ -
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) € 11.186.256,24	€ 10.692.127,41	€ 10.334.832,04
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) € 4.234.575,65	€ 3.147.219,95	€ 2.823.145,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) € 30.405.397,93	€ 6.161.436,86	€ 50.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) € -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+) € -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 22.966.567,81	€ 13.186.347,36	€ 12.347.868,06
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) € 2.008.016,51	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) € -	€ -	€ -
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € 8.367.958,44	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-) € 370.777,47	€ -	€ -
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) € 16.235.848,41	€ 13.186.347,36	€ 12.347.868,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 72.553.007,87	€ 6.764.436,86	€ 810.109,41
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) € 4.730.096,30	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) € 32.201.371,22	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-) € 8.803.238,72	€ -	€ -

IRRSAP
Protocollo Arrivo N. 6593/2024 del 15-04-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 36.278.494,23	€ 6.764.436,86	€ 810.109,41
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	€ -	€ -	€ -
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ -	€ -	€ -

Il Collegio rileva che non può esprimersi in merito ai risultati evidenziati, attesa la mancata approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e del conseguente rendiconto per l'esercizio 2023, con le refluenze che ciò impone sulla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sia di parte corrente che di parte capitale, che sul fondo contenzioso.

RACCOMANDAZIONI

L'Organo di Revisione evidenzia che la predisposizione del documento contabile previsionale 2024-2026 è fortemente influenzata dalla modalità di costituzione del FPV al 1° gennaio 2024

L'Organo di Revisione si riserva di verificare in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 che il FPV spesa sia conforme, in particolare all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa che peraltro risultano non esplicitati da parte dell'Ente in sede di bilancio previsionale. Il collegio si riserva, pertanto di procedere alla verifica della applicazione il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori

Richiamate le osservazioni evidenziate nella parte di Analisi delle Entrate e delle Spese, e segnatamente in relazione alla parziale previsione delle entrate in c/capitale di cui al Titolo IV in relazione agli esercizi 2025 e 2026 , ed in relazione alle previsioni di spesa in termini di competenza e cassa sono riferite all'esercizio 2024, atteso che per i rimanenti esercizi 2025 e 2026, le previsioni di competenza, pur presentate in termini di equilibrio e pareggio con le relative entrate, sono limitate alle spese obbligatorie di natura corrente e capitale, non rinvenendosi peraltro previsioni di utilizzo di FPV di parte corrente o capitale per gli esercizi 2025 e 2026.

Conseguentemente per gli esercizi successivi al 2024 il Collegio non si può esprimere non avendo dati coerenti conseguenti alle relative imputazioni previsionali e re-imputazioni per il periodo 2025-2026.

CONCLUSIONI

Alla luce delle superiori considerazioni **e tenendo conto dei rilievi, criticità e delle raccomandazioni formulate e dei tempi a disposizione per l'esame della documentazione**, il Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'IRSAP con esclusivo riferimento all'esercizio finanziario 2024, non potendosi esprimere in merito alle annualità 2025 e 2026.

Il collegio evidenzia, anche per l'esercizio 2024 che l'esecuzione delle spese sia correlata, in ogni provvedimento, con l'accertamento dell'entrata che la finanzia.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai componenti del collegio e trasmesso agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale dell'I.R.S.A.P.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene chiuso alle ore 16:00

Rag. Angela Grasso	Presidente
Dott. Ignazio Napoli	Componente
Dott. Giuseppe Menta	Componente  GIUSEPPE MENTA 12.04.2024 15:33:25 GMT+01:00